



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI GUGLIELMO MARCONI

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN PSICOLOGIA

**METODI DI TIPO QUALITATIVO E RICERCA-
AZIONE. UNO STUDIO SUI METODI DI
RICERCA UTILIZZATI PER STUDIARE I
FENOMENI E I PROCESSI DELLA COMUNITÀ.**

Relatore:

Chiar.^{ma} Prof. ssa

Gioia Fabiani

Candidato:

Andrea Ferrazza

Matr. N°SFO03964/LM51

Anno Accademico

2016/2017

SOMMARIO

RINGRAZIAMENTI ... **Errore. Il segnalibro non è definito.**

INTRODUZIONE **Errore. Il segnalibro non è definito.**

CAPITOLO 1 - IL FENOMENO SISMICO **Errore. Il segnalibro non è definito.**

Paragrafo 1.1 Cos'è un terremoto ... **Errore. Il segnalibro non è definito.**

Paragrafo 1.2 L'Italia è il paese a più alto rischio sismico in Europa **Errore. Il segnalibro non è definito.**

Paragrafo 1.3 L'evoluzione delle leggi antisismiche in Italia **Errore. Il segnalibro non è definito.**

Paragrafo 1.4 Cosa è il rischio? **Errore. Il segnalibro non è definito.**

Paragrafo 1.5 Il rischio in Psicologia **Errore. Il segnalibro non è definito.**

Paragrafo 1.6 Il rischio sismico **Errore. Il segnalibro non è definito.**

CAPITOLO 2 – PREVENZIONE E GESTIONE **Errore. Il segnalibro non è definito.**

Paragrafo 2.1 La prevenzione sismica..... **Errore. Il segnalibro non è definito.**

Paragrafo 2.2 L'istruzione che aiuta **Errore. Il segnalibro non è definito.**

Paragrafo 2.3 Cosa fare in caso di terremoto..... **Errore. Il segnalibro non è definito.**

Paragrafo 2.4 Regolamentazione del sistema di protezione civile **Errore. Il segnalibro non è definito.**

Paragrafo 2.5 La gestione del territorio e dell'emergenza **Errore. Il segnalibro non è definito.**

CAPITOLO 3 – LO PSICOLOGO DELLE EMERGENZE **Errore. Il segnalibro non è definito.**

Paragrafo 3.1 La Psicologia delle emergenze **Errore. Il segnalibro non è definito.**

Paragrafo 3.2 Come le vittime vivono l'emergenza .**Errore. Il segnalibro non è definito.**

Paragrafo 3.4 Primo intervento sui sopravvissuti **Errore. Il segnalibro non è definito.**

Paragrafo 3.5 Comunicare la morte. **Errore. Il segnalibro non è definito.**

CAPITOLO 4 – LA RINASCITA . **Errore. Il segnalibro non è definito.**

Paragrafo 4.1 La rinascita delle comunità..... **Errore. Il segnalibro non è definito.**

Paragrafo 4.2 Empowerment **Errore. Il segnalibro non è definito.**

Paragrafo 4.3 Empowerment individuale **Errore. Il segnalibro non è definito.**

Paragrafo 4.4 Empowerment sociale**Errore. Il segnalibro non è definito.**

Paragrafo 4.5 La resilienza... **Errore. Il segnalibro non è definito.**

Paragrafo 4.6 La resilienza di comunità **Errore. Il segnalibro non è definito.**

CONCLUSIONI **Errore. Il segnalibro non è definito.**

BIBLIOGRAFIA.....7

SITOGRAFIA..... 16

ABSTRACT

In questo lavoro ho voluto analizzare i processi che spingono le comunità a rinascere dopo un evento catastrofico, focalizzando sui fenomeni sismici che da sempre caratterizzano l'Italia.

Prima di poter analizzare i processi centrali, Resilienza ed Empowerment, ho deciso di offrire una panoramica completa su questo tipo di evento, partendo dalla spiegazione scientifica del fenomeno, per poi illustrare l'importanza della prevenzione ed esaminare, infine, la gestione vera e propria dell'evento sismico a catastrofe avvenuta.

Il terremoto, come sappiamo, è un fenomeno che non può essere previsto e i danni causati da esso dipendono principalmente dalla sua intensità e dalla tipologia delle strutture colpite; oltre a ciò vanno studiate le così dette faglie, ossia i punti sensibili dove potrebbe presentarsi un terremoto.

I fenomeni sismici naturalmente non sono anticipabili, ma negli anni gli ingegneri hanno avuto modo di analizzare gli edifici per capire quali fossero in grado di resistere maggiormente a questo tipo di catastrofi. Questo ha permesso alle istituzioni di consegnarci tre pilastri normativi che regolano le costruzioni sul suolo italiano:

- Ordinanza 20 Marzo 2003, n. 3274;
- D.M. 14 Settembre del 2005;
- D.M. 14 Gennaio 2008.

Grazie a queste leggi tutte le nuove costruzioni devono rispettare rigidissimi criteri che permettono di resistere anche ai terremoti più forti.

Purtroppo non si può fare molto per gli edifici di vecchia costruzione, cosa che li espone purtroppo a danni ingenti in caso di terremoti.

Per questo motivo è stata creata una rete capillare di prevenzione e di gestione del fenomeno sismico. È infatti fondamentale istruire le persone affinché sappiano come reagire in caso di scosse sismiche: piccoli accorgimenti,

semplici da eseguire anche in completa autonomia, possono salvare la vita in caso di evacuazione improvvisa della propria abitazione. Purtroppo informare gli adulti non è così semplice, mentre risulta più facile educare bambini e ragazzi, grazie alla sinergia tra scuole e Protezione Civile; questo consente ai bambini stessi di diventare gli 'istruttori' dei propri genitori.

Purtroppo, nonostante questa attività di prevenzione, i terremoti continuano a causare vittime e disagi, ma, grazie al pronto intervento di Protezione Civile, Vigili del Fuoco e degli altri organismi preposti, l'emergenza viene sempre affrontata nel migliore dei modi; la coordinazione di tutti gli enti permette di creare in pochissimo tempo dei campi per far dormire gli sfollati e la solidarietà del popolo italiano permette di non far mancare nulla a quelle persone che hanno perso tutto.

Sul piano psicologico la situazione invece è molto diversa. Non basta essere ottimi psicologi clinici, ma è necessario far intervenire gli psicologi delle emergenze. In casi di disastro naturale è infatti praticamente inutile analizzare le persone sotto un'ottica clinica classica: bisogna cercare di arginare e tamponare situazioni che potrebbero poi sfociare in disturbi clinici di rilievo. In situazioni estreme come la perdita di uno o più familiari o la perdita di molti beni e immobili, le reazioni possono essere particolari, ma esse non vanno appunto analizzate in base ad un contesto di normalità, ma vanno rapportate all'attuale contesto. Il dovere dello psicologo delle emergenze è quindi quello di supportare le

vittime aiutandole ad adattarsi nel miglior modo possibile. Oltre a questo lavoro deve cercare di individuare comportamenti estremi, non adatti anche a quel tipo di contesto, che potrebbero sfociare in disturbi clinici come il Disturbo da stress post-traumatico o il Disturbo Acuto da Stress.

La fase dell'emergenza solitamente in Italia viene sempre superata in maniera eccelsa, raggiungendo un nuovo equilibrio in tempi relativamente brevi. Il problema più grande però è la fase del post emergenza, quella della ricostruzione e della rinascita. Qui vanno analizzati due tipi di processi, il primo è quello burocratico, dello smaltimento delle macerie, della ricostruzione di infrastrutture e delle abitazioni, l'altro invece è quello psicologico.

Purtroppo la rinascita vera non può essere attuata se i due processi non vanno di pari passo. In Italia questo accade raramente a causa della lenta burocrazia che spesso impone agli sfollati di vivere lontano dalla loro terra di origine anche ad un anno di distanza dall'evento.

Sul piano psicologico ci sono invece due costrutti che si devono conoscere ed analizzare per permettere la rinascita: *Empowerment* e Resilienza. La Resilienza indica la capacità di far fronte in maniera positiva ad eventi traumatici, di riorganizzare positivamente la propria vita dinanzi alle difficoltà, di ricostruirsi restando sensibili alle opportunità positive che la vita offre, senza alienare la propria identità. La resilienza è qualcosa che si trova al nostro interno e che

lo psicologo è in grado di attivare; essa può essere maggiore o minore in base a dei fattori di rischio o di resilienza presenti nella comunità.

La resilienza può diventare un mezzo che favorisce l'*Empowerment*, che potenzia la persona, che gli permette di esprimere tutto il suo potenziale inespresso e di migliorarsi. Questo processo, che può essere avviato sia a livello individuale sia in gruppo, è generalmente molto lungo, ma permette alle persone colpite da un disastro di ripartire e di tornare alla normalità.

BIBLIOGRAFIA

Abramson; Seligman; Teasdale (1978). *Learned helplessness in humans: Critique and reformulation*. Journal of Abnormal Psychology, Vol 87(1), 49-74.

AHPRU (1999). *A Study of Resiliency in Communities*. Ottawa: Health Canada.

Althaus, C. E. (2005). *A Disciplinary Perspective on the Epistemological Status of Risk*. Risk Analysis, 25, 567-588.

Angiolino, A. (2006). *Terremoti come e perché*. Firenze: Giunti.

Armas, I. *Earthquake risk perception in Bucharest, Romania*. Risk Analysis, 26(5), 1223-1234, 2006.

Bacharach et al. (1993). *Status inconsistency in organizations: From social hierarchy to stress*. J. Organiz. Behav., 14: 21–36.

Bandura, A. (1986). *The explanatory and predictive scope of self-efficacy theory*. Journal of Clinical and Social Psychology, 4, 359-373.

Bravo et al. (1990). *The psychological sequelae of disaster stress prospectively and retrospectively evaluated*. Am J Community Psychol. 18(5), 661-80.

Bruscaglioni (1994). *La società liberata*. Franco Angeli, Milano.

Burger, J. M. and Palmer, M. L.: *Changes in and generalization of unrealistic optimism following experiences with stressful events: reactions to the 1989 California earthquake*. Pers. Soc. Psychol. B., 18(1), 39–43, 1992.

Comerio, M. C. *Public policy for reducing earthquake risks: a US perspective*, Build. Res. Inf., 32(5), 403–413, 2004.

Cutter, S. L., Boruff, B. J., and Shirley, W. L. *Social vulnerability to environmental hazards*, Soc. Sci. Quart., 84(2), 242–261, 2003.

Dawes; Cresswell; Cahan (2004) *Learning From Crisis. Lessons in Human and Information Infrastructure From the World Trade Center Response*. Social Science Computer Review, 22(1), 52-66.

Edwald, F. (1993). *Two infinities of risk*, in Massumi, B. (a cura di), *The Politics of Everyday Fear*, Minneapolis: Minn. University of Minnesota Press.

Ellis (1975). *Recognizing faces*. *British Journal of Psychology*, 66: 409–426.

Everly e Mitchel (1999). *Critical incident stress management. A new er and standard of care in crisis intervention* Ellicott City: Chevron.

Fellin, A. (a cura di). (2013). *De Rerum Natura*. Torino: UTET.

Francescato et al. (2002). *Fondamenti di psicologia di comunità*. Carocci Roma.

Garmezy (1974). *The study of competence in children at risk for severe psychopathology*. Anthony EJ, Koupernik C, editors: New York.

Governo Italiano (1982). *D.M. del 12 Febbraio 1982. Criteri generali per la verifica della sicurezza delle costruzioni e dei carichi e sovraccarichi*. Gazzetta Ufficiale 26 Febbraio 1982, n.56. Governo Italiano (1975). *D.M. del 3 Marzo 1975. Approvazione delle norme tecniche per le costruzioni in zone sismiche*. Gazzetta Ufficiale 8 Aprile 1975, n.93. 60.

Governo Italiano (1996). *D.M. del 16 Gennaio 1996. Norme Tecniche per le Costruzioni*. Gazzetta Ufficiale 5 Febbraio 1996, n.29.

Governo Italiano (1996). *D.M. del 4 Marzo 1996. Proroga del termine di entrata in vigore delle norme tecniche per le costruzioni in zone sismiche, di cui al DM 16-01-1996.* Gazzetta Ufficiale 19 marzo 1996 n.66.

Governo Italiano (2005). *D.M. 14 Settembre del 2005. Norme tecniche per le costruzioni.* Gazzetta Ufficiale 23 Settembre 2005, n. 222.

Governo Italiano (2008). *D.M. 14 gennaio 2008. Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni.* Gazzetta Ufficiale 4 Febbraio 2008, n.29.

Joffe, H. (2003). *Risk: From perception to social representation.* British Journal of Social Psychology, 42, 55–73.

Kammer (1983). *Adhesion between polymers. Review.* Acta Polym., 34: 112–118.

Kaplan (1999). *Toward an understanding of resilience: a critical review of definitions and models. Resilience and Development: Positive Life Adaptations* pp. 17-83. New York: Kluwer Acad./Plenum.

Katz (1984). *Why Doctors Don't Disclose Uncertainty.* Hastings Center Report, 14: 35–44.

Kendra e Wachtendorf (2003). *Elements of Community Resilience in the World Trade Center Attack.* Thrust Area 3: Earthquake Response and Recovery, 97-103.

Kieffer (1982). *The emergence of empowerment: the development of participatory competence among individuals in citizen organization*. Division of Community Psychology Newsletter, 2, pp. 13-14.

Kimhi e Shamai (2004). *Community resilience and the impact of stress: adult response to israel's withdrawal from Lebanon*. Journal of Community Psychology, 32(4), 439-451.

Lazarus e Folkman (1984). *Stess, appraisal and coping*. New York: Random House.

Lichtenstein, S., Slovic, P., Derby, S. L., & Keeney, R. L. (1981). *Acceptable Risk*. Cambridge: Cambridge University Press.

Luciani, R. (2010). *A lezione di terremoto*. Firenze: Giunti.

Maier e Seligman (1976). *Learned helplessness: Theory and evidence*. Journal of Experimental Psychology: General, 105, 3-46.

McCubbin; Thompson; McCubbin (1996). *Family assessment: Resiliency, coping and adaptation—inventories for research and practice*. Madison: University of Wisconsin System.

Meyer (1991). *A Three-Component Model Conceptualization of Organizational Commitment*. Human Resource Management Review 1(1): 61-89.

Moscovici, S. (1984). *The phenomenon of social representations*. In R. M. Farr and S. Moscovici (Eds.), *Social Representations* (pp. 3-69). Cambridge, UK: Cambridge University Press.

Oliva F., *Il movimento di autoaiuto*, in: «Animazione Sociale», n. 12, 1995.

Parlamento Italiano (1971). *Legge 5 Novembre del 1971, n. 1086. Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica*. Gazzetta Ufficiale 21 Dicembre 1971, n.321.

Parlamento Italiano (1974). *Legge 2 Febbraio 1974, n.64. Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche*. Gazzetta Ufficiale 21 Marzo 1974, n.76.

Parlamento Italiano (1992). *Legge 24 febbraio 1992, n. 225. Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile*. Gazzetta Ufficiale 17 Marzo 1992, n.64.

Parlamento Italiano (1992). *Legge 24 febbraio 1992, n. 225. Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile*. Gazzetta Ufficiale 17 Marzo 1992, n.64.

Parlamento Italiano (1997). *Leggi Bassanini del 15 Marzo 1997, n. 59. Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*. Gazzetta Ufficiale 17 marzo 1997, n.63.

Parlamento Italiano (2012). *Legge 12 Luglio 2012, n. 100. Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 maggio 2012, n. 59, recante disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile*. Gazzetta Ufficiale 13 Luglio 2012, n.162.

Parlamento Italiano (2012). *Legge 12 Luglio 2012, n. 100. Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 maggio 2012, n. 59, recante disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile*. Gazzetta Ufficiale 13 Luglio 2012, n.162.

Parlamento Italiano (2013). *Legge 15 Ottobre 2013, n. 119. Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province*. Gazzetta Ufficiale 15 Ottobre 2013, n.242.

Parlamento Italiano (2013). *Legge 15 Ottobre 2013, n. 119. Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province*. Gazzetta Ufficiale 15 Ottobre 2013, n.242.

Paton; Millar; Johnston (2001). *Community Resilience to Volcanic Hazard Consequences*. *Natural Hazards*. 24, 157–169.

Piccardo (1995). *Empowerment. Strategie di sviluppo organizzativo centrate sulla persona*. Cortina Editore.

Pierantoni e Prati (2009). *Psicologia dell'emergenza*. Bologna: Il mulino.

Prati, G. (2006). *La resilienza di comunità*. Disponibile in: <http://emergenze.psice.unibo.it/pubblicazioni/index.htm>. (Visto il 28 Marzo 2017).

Presidenza del consiglio dei Ministri (2003). *Ordinanza 20 Marzo 2003, n. 3274. Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica*. Gazzetta Ufficiale 8 Maggio 2003, n.252.

Presidenza del consiglio dei Ministri (2006). *Criteri di massima sugli interventi psicosociali da attuare nelle catastrofi*. Gazzetta Ufficiale n. 200 del 29 Agosto 2006.

Rappaport (1981). *In Praise of Paradox: A Social Policy of Empowerment Over Prevention*. American Journal of Community Psychology, 9:1 (1981:Feb.) p.1.

Rotter (1966). *Generalized expectancies for internal versus external control of reinforcement*. Psychological Monographs, 80 (1), 1-28.

Rutter (1979). *Protective factors in children's responses to stress and disadvantage*. Primary prevention in psychopathology: Social competence in children. Vol. 8. University Press of New England; Hanover, pp. 49-74.

- Sidoti, A. (2010). *A prova di terremoto*. Firenze: Giunti.
- Slovic et al. (1981). *Perceived Risk: Psychological Factors and Social Implications [and Discussion]*. Proc. R. Soc. Lond. A 1981 376 17-34
- Slovic, P. *Perception of Risk*, in "Science", n. 236, pp. 280-285, 1987.
- Solberg, C., & Rossetto, T., & Joffe, H. (2010). *The social psychology of seismic hazard adjustment: re-evaluating the international literature*. Natural Hazards Earth System Sciences, 10, 1663–1677. Disponibile in: www.nat-hazards-earth-syst-sci.net/10/1663/2010/ (Visto il 19 Gennaio 2017).
- Sonn e Fisher (1998). *Sense of community: community resilient responses to oppression and change*. Journal of Community Psychology, 26(5), 457–472.
- Taylor (1989). *Positive illusions: Creative self-deception and the healthy mind*. New York: Basic Books.
- Taylor, S., & Brown, J. (1994). *Illusion of mental health does not explain positive illusions*. American Psychologist, 49(11), 972–973.
- The Geotechnical Corporation (1960). *Seismogram Analysis*. Garland.
- Tobim; Whiteford (2002). *Community resilience and volcano hazard: the eruption of Tungurahua and evacuation of the Faldas in Ecuador*. Disaster, 26(1), 28-48.

Werner e Smith (1977). *Kauai's children come of age*. Honolulu, HI: University of Hawaii Press.

Young e coll. (2001). *Disaster mental health services: A guidebook for clinicians and administrators*. Trad. It. *L'assistenza psicologica nelle emergenze*. Trento: Edizioni Centro Studi Erickson.

Zimmerman (1990). *Self-Regulated Learning and Academic Achievement: An Overview*. *Journal of Educational Psychology* 82(1):51-59.

Zimmerman (2004). *Empowerment Theory & Adolescent Resilience*. Comunicazione orale presentata presso il convegno dell'European Association for Research on Adolescence, Porto, Portogallo.

Zimmerman M.A., Rappaport J.,(1988). *Citizen Participation, Perceived Control, and Psychological Empowerment*. in "American Journal of Community Psychology", 5, pp. 725-750.

Zuliani, A. (2006). *Manuale di psicologia dell'emergenza*. Santarcangelo di Romagna: Maggioli Editore.

SITOGRAFIA

Geonev. *I Terremoti*. Disponibile in: www.geoenv.it/lezioni/terremoti.html (Visto il 14 Gennaio 2017).

Governo Italiano (1998). *DLgs n. 112 1998. Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni*

ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59. Disponibile in: <http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legge:1998-03-31;112vig=> (Visto il 15 Gennaio 2016).

INGV. *Cos'è il Terremoto.* Disponibile in: <http://terremoti.ingv.it/it/faq.html> (Visto il 14 Gennaio 2017).

INGV. *Quanti terremoti si verificano in media nell'arco di un anno nel mondo? E in Italia?.* Disponibile in: <http://www.ingv.it/ufficio-stampa/faq/terremoti/quantiterremoti-si-verificano-in-media-nell-arco-di-un-anno-nel-mondo-e-in-italia> (Visto il 14 Gennaio 2017).

New York City Office of Emergency Management. *Get prepared: Gather Supplies.* Disponibile in: www.nyc.gov/html/oem/html/get_prepared/supplies.shtml (Visto il 20 Febbraio 2017).

Osservatorio sulla Ricostruzione. *Gli indicatori della Ricostruzione.* Disponibile in: www.osservatorioricostruzione.regione.umbria.it/canale.asp?id=439 (Visto il 20 Febbraio 2017).

Protezione Civile. *Descrizione del rischio sismico.* Disponibile in: http://www.protezionecivile.gov.it/jcms/it/descrizione_sismico.wp?pagtab=2#pag-content (Visto il 19 Gennaio 2017).

Protezione Civile. *Frane*. Disponibile in:
http://www.protezionecivile.gov.it/jcms/it/fenomeni_frane.wp (Visto il 15 Gennaio 2017).

Protezione Civile. *Il rischio sismico*. Disponibile in:
http://www.protezionecivile.gov.it/jcms/it/descrizione_sismico.wp. (Visto il 15 Gennaio 2017).

Protezione Civile. *Rischio sismico, sei preparato?* Disponibile in:
http://www.protezionecivile.gov.it/jcms/it/cosa_fare_sismico.wp?pagtab=2#pag-content (Visto il 20 Febbraio 2017).

Protezione Civile. *Rischio sismico, sei preparato?* Disponibile in:
http://www.protezionecivile.gov.it/jcms/it/cosa_fare_sismico.wp?pagtab=3#pag-content (Visto il 20 Febbraio 2017).

Provincia di Varese. (2013). *Corso base di Protezione Civile*.
Psicologi per i popoli. Disponibile in:
<http://www.psicologiperipopoli.it/> (visto il 20 Febbraio 2017).

Treccani. *Resilienza*. Disponibile in
<http://www.treccani.it/enciclopedia/resilienza/> (visto il 2 Aprile 2017).

Treccani. *Sismografo*. Disponibile in:
<http://www.treccani.it/enciclopedia/sismografo/> (Visto il 14 Gennaio 2017).

Unione dei comuni di Bastida de' Dossi - Casei Gerola - Cornale. *Piano d'emergenza intercomunale*. Disponibile in: http://www.comune.caseigerola.pv.it/index.php?option=com_content&view=article&id=147&Itemid=112 (Visto il 20 Febbraio 2017).

Wikipedia. *Caduti del lavoro*. Disponibile in: https://it.wikipedia.org/wiki/Caduti_del_lavoro (Visto il 19 Gennaio 2017).